

Come comportarsi in caso di sinistro

I magazzini sono piuttosto suscettibili agli **incendi** e **alle alluvioni**, ma si possono prendere molte precauzioni per proteggere il personale, gli edifici e la merce nello stabilimento: oltre che per assicurare che, in caso di sinistro, si ritorni alla normalità il prima possibile.

Per qualsiasi attività gli incendi e le alluvioni rappresentano probabilmente l'incubo peggiore. I grandi spazi aperti che in genere si trovano in molti luoghi di stoccaggio permettono agli incendi e alle alluvioni di diffondersi rapidamente senza ostacoli; grandi quantità di imballaggio combustibile facilitano la diffusione delle fiamme o assorbono l'acqua dannosa e la trasmettono ai prodotti mentre file innumerevoli di scaffali, pieni di pallet oppure no, possono rendere l'accesso estremamente difficile a quanti tentano di interrompere il progredire della calamità, cercando di fermare le fiamme o le acque oppure portando via i prodotti e il personale il più in fretta possibile.

Però, malgrado queste difficoltà, si possono fare molte cose per far sì che lo stabilimento sia più sicuro e garantire che, in caso di sinistro, il magazzino e l'attività possano riprendere il prima possibile.

Come combattere un incendio

Forse un incendio è la peggiore calamità che può distruggere completamente uno stabilimento: le cause possono essere le più disparate, da un lampo inatteso durante una tempesta a una combustione dolosa iniziata da un impiegato insoddisfatto. Anche se è possibile contenere il fuoco prima che tutto lo stabilimento sia distrutto, in genere è difficile limitare gli effetti dell'acqua usata per combatterlo e il fumo; di per se stessi, entrambi possono apportare tanti danni quanto le fiamme.

«Un incendio può distruggere uno stabilimento completamente: le cause possono essere le più disparate, da un lampo inatteso durante una tempesta a una combustione dolosa iniziata da un impiegato insoddisfatto.»

Il modo più ovvio per proteggere il posto di lavoro è assicurarsi di avere il sistema giusto di allarme e controllare che sia sempre mantenuto nel modo giusto. In ambienti rumorosi è una buona idea includere insieme alla sirena anche un allarme visuale, ad esempio un faro lampeggiante.

Altri metodi per combattere gli incendi sono i rivelatori di fumo, le coperte antincendio e gli estintori, purché questi ultimi siano del tipo giusto per l'incendio che potrebbe verificarsi nel vostro stabilimento. Inoltre, assicuratevi di avere sempre in atto un sistema per controllare i rivelatori di fumo e gli altri dispositivi antincendio, eseguirne la manutenzione e sostituirli quando necessario.

Estremamente utili per salvare vite durante



un incendio sono i dispositivi per controllare il fumo e la ventilazione, in genere montati sul tetto e usati per controllare la qualità generale dell'aria, oltre che a scopi di ventilazione per il fumo.

Vite vengono inoltre salvate da barriere fisiche erette per evitare che il fumo e l'incendio si diffondano in modo eccessivo; in particolare, si possono usare tende antifumo e parafiamma per dividere in due o più zone un intero magazzino. In questo modo non si limita soltanto la diffusione del fumo e delle fiamme, ma si evita anche che, raffreddandosi, il fumo scenda al livello del terreno, dove potrebbe oscurare le vie d'uscita e mettere vite in pericolo. Tali sistemi però potrebbero limitare considerevolmente il movimento dei pedoni e dei carrelli da una zona all'altra, quindi non soltanto rappresenterebbero un pericolo potenziale per quanto riguarda la possibilità di lasciare un edificio, ma naturalmente potrebbero anche ridurre l'efficienza e la produttività delle operazioni giornaliere all'interno del magazzino.

Anche i sistemi a spruzzo potrebbero rivelarsi molto efficaci nel combattere un incendio, ma l'uso nel magazzino non è sempre consigliabile dato che possono causare danni enormi ai prodotti contenuti al suo interno - anche quelli non minacciati immediatamente dalle fiamme - oltre che all'attrezzatura. In genere inoltre necessitano di un'enorme quantità d'acqua non sempre facilmente disponibile.

Per quanto riguarda la prevenzione iniziale e la diffusione degli incendi, non permettere a nessuno di fumare nello stabilimento; assicurarsi di aver ispezionato regolarmente gli impianti elettrici, compresi quelli per l'illuminazione; spronare il personale ad essere vigile e controllare di avere in posizione dei piani per far sì che tutti gli impiegati sappiano come comportarsi in caso di incendio. Potrebbe anche essere consigliabile installare sistemi televisivi a circuito chiuso (CCTV) per monitorare l'edificio sia all'interno che all'esterno, così da



essere avvertiti della possibilità di un incendio fin dall'inizio, ma anche per proteggere lo stabilimento in termini più generali, scoraggiando ad esempio le intrusioni.

Sarebbe anche bene chiedersi in cosa potrebbero imbattersi le fiamme mentre si diffondono. Ci sono pericoli d'incendio che potrebbero incoraggiarle, ad esempio confezioni inutilizzate di carta o cartone, considerevoli quantità di sporcizia oleosa lasciata dai carrelli o perdite di sostanze infiammabili? In caso di risposta positiva è necessario investire in un'attrezzatura appropriata per la pulizia, ad esempio autospazzatrici e depolverizzatori, ed assicurarsi che venga usata regolarmente.

«Le acque possono danneggiare pressoché tutto ciò con cui vengono a contatto; inoltre, ulteriori danni possono risultare dalla sabbia e dal silt depositati negli edifici. Ci saranno oggetti galleggianti e l'acqua sarà contaminata da sali, liquami e altre sostanze chimiche.»

Se manipolate prodotti che potrebbero rappresentare un pericolo di per se stessi - in particolare articoli infiammabili o esplosivi - metteteli in una zona protetta, limitate l'entrata e assicuratevi che tutta l'attrezzatura usata in quell'area sia collocata nel modo giusto. È necessario inoltre rendersi conto che, come per le tende antifiamme e le paratie, tali impedimenti fisici limiteranno l'accesso e di conseguenza la possibilità di movimento; ancora, potrebbero rappresentare un ostacolo per uno sffollamento veloce.

Infine, è necessario avere un piano per evacuare l'edificio, praticarlo regolarmente, prendere sempre in considerazione tutti gli ostacoli e assicurare che le vie d'uscita, normali e antincendio, siano sempre lasciate libere.

Come far fronte ad un'alluvione

Un'alluvione rappresenta una sfida completamente diversa dato che le acque possono danneggiare pressoché tutto ciò con cui vengono a contatto; inoltre, ulteriori danni possono risultare dalla sabbia e dal silt depositati negli edifici. Ci saranno infatti →

1. Gli impianti antincendio a pioggia sono i più usati tra tutti gli altri sistemi di protezione fissi (Immagine per cortesia di BAFA British Automatic Fire Sprinkler Association Ltd).

2. I magazzini istantanei della Spaciotempo rappresentano una soluzione già sperimentata nell'eventualità di un incendio, alluvione o danni dovuti a temporali. (Immagine per cortesia di Spaciotempo UK Ltd).

Dati sugli spruzzatori antincendio

- 40 milioni di spruzzatori vengono installati ogni anno.
- Il sistema antincendio a spruzzatore è in uso da più di 100 anni.
- Ridotti del 90% grazie agli spruzzatori gli immobili distrutti dal fuoco.

Nelle costruzioni completamente protette dagli spruzzatori:

- 99% dell'incendio viene spento dagli spruzzatori.
- 60% del fuoco viene spento dallo spray emesso da non più di 4 spruzzatori.

Sorgente: European statistics su un periodo di 10 anni.



velocemente che non c'è il tempo sufficiente per reagire, mentre con altre alluvioni, più lente, c'è un preavviso molto più lungo. Le autorità locali e nazionali in Europa usano metodi differenti per avvertire la popolazione che potrebbe verificarsi un'alluvione, quindi assicuratevi di sapere secondo che modalità accedere a tali informazioni e di controllarle regolarmente.

«È estremamente importante effettuare fuori dallo stabilimento un backup dei dati commerciali critici, oltre che disporre dell'hardware e del software necessari per accedere agli stessi, così da poter riprendere l'attività il prima possibile».

Se sapete che c'è la possibilità di un'alluvione, rendete sicure e spegnete tutte le attrezzature elettriche, interrompete i rifornimenti di gas, elettricità e acqua, controllate che l'impianto di drenaggio dello stabilimento non sia bloccato e assicuratevi che tutte le bombole di gas siano ben sicure (altrimenti potrebbero rappresentare delle bombe galleggianti). Se possibile, mettete l'attrezzatura più sensibile o di maggior valore su un punto alto o portatela via completamente dall'edificio. Allo stesso modo mettete la merce di maggior valore o che può essere maggiormente danneggiata nei ripiani superiori degli scaffali o in un altro magazzino. Dirottate o ritardate le consegne ancora da fare allo stabilimento e spedite tutta la merce possibile prima dell'arrivo dell'inondazione: meno prodotti ci sono nel magazzino al momento dell'arrivo delle acque meno danni ci saranno in seguito da negoziare con la compagnia di assicurazioni.

Di nuovo, è importante avere un piano preciso per i movimenti del personale ed è importante che tutti lo conoscano. Avete ad esempio un metodo facile da usare per comunicare al personale cosa fare durante una evacuazione? Avete identificato dove è possibile trovare riparo quando si verifica un'alluvione? Sapete quali strade della vostra zona resteranno aperte?

Recupero dopo un sinistro

Indipendentemente dal fatto che abbiate affrontato un incendio o un'alluvione, è senza dubbio essenziale avere un piano di recupero non appena possibile. La chiave è valutare la minaccia, prendere in considerazione realisticamente gli effetti futuri dell'uno o dell'altra per il vostro stabilimento e per la vostra attività e sapere come far fronte al sinistro.

Se il vostro edificio o la vostra attrezzatura chiave sono stati danneggiati seriamente,

→ oggetti galleggianti e l'acqua sarà contaminata da sali, liquami e altre sostanze chimiche.

Per quanto riguarda la prevenzione di un'alluvione spesso non c'è molto da fare: se il vostro magazzino si trova nel mezzo di un alveo di piena ed ha continuato a piovere per 40 giorni e 40 notti, quasi certamente vi bagnerete!

In alluvioni di proporzioni meno bibliche, potrebbero essere d'aiuto barriere fisiche come sacchi di sabbia, sempre che siano a portata di mano e ci sia abbastanza sabbia per riempirli. È possibile inoltre erigere attorno al fabbricato barriere temporanee indipendenti, oltre che fisse, così da creare una tenuta a prova d'acqua attorno alle porte e alle altre aperture.

Naturalmente è essenziale avere il tempo necessario per mettere in posizione tali protezioni: le onde di piena arrivano così

L'allagamento di un magazzino a Sheffield, UK.
L'alluvione è stata la più grave negli ultimi cento cinquant'anni (Immagine per cortesia di The Market Oracle).

in genere non è molto difficile sostituirli; si possono per esempio erigere abbastanza velocemente degli edifici temporanei che offrono un'alternativa eccellente a breve o a lunga scadenza al magazzinaggio convenzionale. Per sostituire il parco, si possono noleggiare carrelli mentre lavoratori a tempo, se necessario, possono essere richiesti alle agenzie specializzate. E, nel caso in cui tutto fallisca, l'intera operazione di magazzinaggio può essere passata momentaneamente ad un fornitore di logistica che, come terzo, la gestirà a vostro nome.

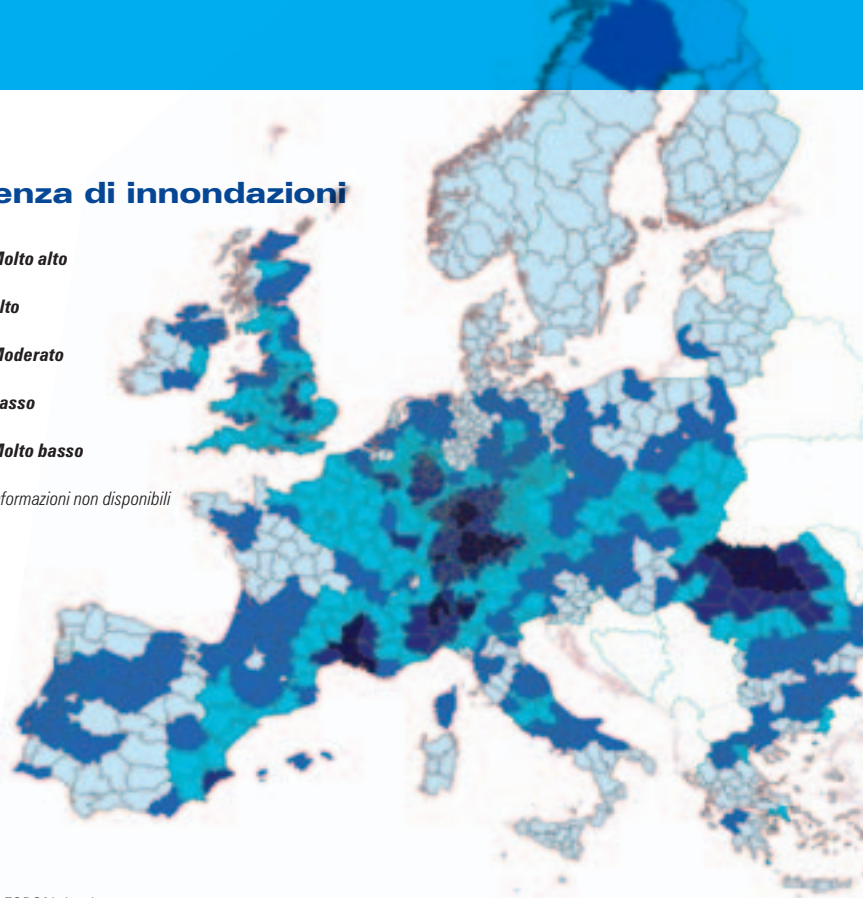
È estremamente importante inoltre avere programmi per salvaguardare i dati commerciali dato che - se per esempio l'unica informazione sul vostro stock è tenuta nel sistema di gestione magazzino o tutti i dettagli dei vostri debitori sono memorizzati nel pacchetto della contabilità - per poter continuare l'attività sarà necessario effettuare fuori dallo stabilimento un backup di tutti i dati critici, oltre che disporre dell'hardware e del software giusti per accedere agli stessi.

«Benché non sia sempre possibile fermare un incendio o un'alluvione, qualsiasi manager responsabile del settore logistica può - e dovrebbe farlo sempre - essere pronto a gestirli.»

In molti di questi settori si devono naturalmente prendere in considerazione questioni complesse: un edificio transitorio, ad esempio, forse non offre la sicurezza o il controllo di temperatura necessari per i vostri prodotti e un magazzino di terzi potrebbe non trovarsi nell'ubicazione più conveniente. È quindi indispensabile soffermarsi in anticipo su ciascun aspetto e decidere quali dimensioni saranno più appropriate per la vostra attività. Parlate alle agenzie e ai fornitori in questione per assicurarvi che i plessi che pensate di usare abbiano la capacità e i tempi di reazione necessari; controllate i vari fornitori e decidete quali, secondo voi, vi garantiranno il supporto migliore in caso di emergenza. Ricordatevi che probabilmente dopo il sinistro non avrete molto tempo a disposizione per decidere quali sono i migliori ...

Quando avete stabilito quali sono le soluzioni più appropriate, tenete sempre a vostra disposizione una lista dei numeri di telefono d'emergenza che potrete afferrare all'uscita da un'evacuazione. L'ideale, sarebbe che ci fosse anche una seconda copia off-site. In questa, potrebbero essere inclusi, tra l'altro, non solo i fornitori di servizi e attrezzature di cui potrete necessitare al momento, ma anche i riferimenti

Presenza di inondazioni



Sorgente. ESPON database
 ESPON database (European Spatial Planning Observation Network)

per contattare le compagnie di assicurazioni, l'autorità locale, il locatore (se lo stabilimento è affittato), i fornitori e i clienti più importanti, oltre che i tecnici per la manutenzione dell'edificio. Allo stesso modo tenete a portata di mano i documenti più importanti, ad esempio quelli relativi alla proprietà e alla polizza assicurativa.

Assicuratevi di esaminare regolarmente le polizze assicurative per vedere se offrono la copertura necessaria non soltanto per l'edificio e ciò che contiene, ma anche per i costi che inevitabilmente dovrete sostenere dopo un sinistro, ad esempio il noleggio di attrezzatura o la perdita dei guadagni. Controllate inoltre attentamente che la vostra attività risponda ai requisiti richiesti dalla compagnia di assicurazioni per quanto riguarda le misure di protezione antincendio e alluvione.

È anche importante sviluppare piani di contingenza con i fornitori e i clienti regolari: informatevi su cosa prevede il contratto per quanto riguarda la mancata consegna e cosa potrebbe succedere in caso di emergenza; coinvolgeteli per decidere quali merci o servizi di importanza critica dovrebbero essere restaurati per primi dopo un sinistro.

Ma soprattutto ricordatevi che benché non sia sempre possibile fermare un incendio o un'alluvione, qualsiasi manager responsabile del settore logistica può - e dovrebbe farlo sempre - essere pronto a gestirli. ■

Rischio alluvione

Informatevi sui rischi di un'alluvione

- Sapete se correte il rischio di un'alluvione?
- Sono disponibili nella vostra zona gli allertamenti?

Come preparare un piano per un'alluvione

- Avete predisposto piani di contingenza per affrontare un'alluvione con i fornitori e/o i clienti?
- Disponete di una lista di numeri telefonici utili tra cui quelli dell'autorità locale e della compagnia di assicurazioni?

Addestramento del personale e sfollamento

- Siete consapevoli delle procedure giuste per la sicurezza per voi e per il vostro personale in caso di alluvione?
- Avete addestrato il personale sulle procedure per la sicurezza nel caso in cui si verifichi un'alluvione?

Come proteggere la proprietà

- Lo stock, gli accessori e l'attrezzatura di valore sono stati posti sopra il livello delle acque?
- Le prese elettriche si trovano sopra il livello delle acque?